



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

Assunto il 07/12/2022

Numero Registro Dipartimento 1555

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16149 DEL 09/12/2022

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, CO. 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 COME SOSTITUITO IN ULTIMO DALL'ART. 51, CO. 1, LETT. A), SUB. 2.2 LEGGE N. 108/2021, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L'ADEGUAMENTO DEL PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO CON D.D.S. N. 2351 DEL 08.03.2000 AD UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO “LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DEL COMUNE DI DIAMANTE”- NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE - CUP J24J08000000008 - CIG 94698038A5

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 11.11.2006, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

VISTO il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;

VISTA la D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;

VISTA la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;

VISTO il D.D.G. n. 5050 del 11.05.2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’UOA “Sistemi infrastrutturali complessi” all’Ing. Giuseppe Iritano;

VISTO il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché le successive determine e circolari esplicative dell’ANAC;

VISTO l’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., rubricato “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni” e, in particolare, il comma 3, il quale prevede che “*Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti*”;

VISTA la Delibera del Consiglio ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, con la quale sono state approvate le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, successivamente aggiornate con delibere del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 16 luglio 2020, n.76 (convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120), recante “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

VISTA la Legge 20 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e, in particolare, l'art. 1, che sostituisce l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 per le procedure indette entro il 30.06.2023;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l'art. 51, che sostituisce l'art. 1 della legge n. 120/2020;

VISTE le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);

VISTA la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 72 del 26/03/2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

PREMESSO che:

- con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante" per un importo pari ad € 5.932.228,29, dotato di un progetto preliminare approvato con Determina del Dirigente del Settore n. 20 del Dipartimento LL.PP. n. 2351 del 08.03.2000 nell'ambito dell'attuazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante e successiva gestione";
- il suindicato finanziamento è volto a ristrutturare e completare l'infrastruttura portuale del Comune di Diamante mediante l'affidamento a soggetti esterni di tutte le diverse attività (affidamento progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori) e, conseguentemente, ad evitare gli effetti negativi che scaturiscono dalla presenza di un'opera incompiuta sul territorio, ponendo così rimedio al degrado conseguente allo stato di abbandono delle aree che, ragionevolmente, produrrebbe ricadute al Comune di Diamante, sia in termini di crescita economica sia in termini di sviluppo turistico;
- il notevole lasso di tempo trascorso dalla data di approvazione del sopracitato progetto preliminare sviluppato per un importo complessivamente superiore all'attuale finanziamento, le modifiche normative intervenute e, ancor di più, l'aumento dei prezzi, nonché lo stato dei luoghi, in cui sono presenti opere parzialmente realizzate, rendono necessario l'adeguamento del predetto progetto preliminare ad un livello progettuale di fattibilità tecnica ed economica da redigere secondo le Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, al fine di poter affidare l'appalto per l'esecuzione dell'intervento *de quo*, mediante l'utilizzo del finanziamento pari ad € 5.932.228,29, di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021;

CONSIDERATO che:

- con D.D.G. n. 6302 del 13.06.2022 questo Dipartimento regionale ha disposto quanto segue:
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante e successiva gestione", per tutte le attività di competenza della Regione Calabria il Dirigente reggente dell'UOA "Sistemi infrastrutturali complessi" l'Ing. Giuseppe Iritano, così come disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e dall'art. 5 della legge 7.08.1990 n. 241;
- di confermare il provvedimento di assegnazione dell'attività di supporto tecnico amministrativo nell'ambito del suindicato intervento, ivi compresa la gestione ed il controllo dei capitoli di bilancio afferenti alle opere in oggetto richiamate, al Settore "Infrastrutture di Trasporto" di questo Dipartimento, quale Ufficio competente alla realizzazione di infrastrutture di trasporto;
- con Decreto a contrarre n. 13626 del 04.11.2022 questa Stazione Appaltante ha disposto quanto segue:
- di avviare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il procedimento finalizzato all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per l'adeguamento del progetto preliminare (approvato con D.D.S. n. 20 del Dipartimento LL.PP. n. 2351 del 08.03.2000) ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica da redigere

secondo Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per l'attuazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante", mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite MePA con richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 come sostituito in ultimo dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.2 della Legge n. 108/2021;

- di stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sussistendo le condizioni ivi previste per l'applicazione del criterio *de quo*;
- di approvare il Disciplinare di gara (Allegato A), la Lettera d'invito (Allegato B) e lo schema di Contratto (Allegato C);
- di stabilire che le offerte dovranno essere presentate, in modalità telematica, tramite MePA, entro 15giorni dall'invio della lettera di invito e di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, nonché di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

PRESO ATTO che il termine di presentazione delle offerte da parte dei soggetti invitati è scaduto giorno 07.12.2022, alle ore 12;

CONSIDERATO che il par. 17 del Disciplinare di gara, allegato al suindicato decreto a contrarre, stabilisce che la Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

RAVVISATO che è necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice di cui al par. 17 del predetto Disciplinare di gara, la quale è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, nonché fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della G.R. n. 28 del 17.02.2017, integrata con deliberazione della G.R. n. 222 del 31.05.2021, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs 50/2016 fino all'adozione della disciplina in materia di Albo nazionale, sono state dettate le linee di indirizzo per la nomina delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento soggette alla disciplina del D.Lgs. 50/2016;
- secondo quanto disposto al punto c) della prefata D.G.R. n. 28 del 17/02/2017 per le gare sotto soglia comunitaria o di non particolare complessità, basate sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:
- la Commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti, pari a tre, esperti nel settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, assicurando comunque la rotazione nelle nomine;
- i componenti della commissione sono individuati esclusivamente tra dirigenti e dipendenti di categoria D appartenenti all'amministrazione regionale;
- il sorteggio deve comunque avvenire tra un numero di soggetti doppio rispetto a quello dei commissari da individuare;
- le principali attività della commissione consistono nella valutazione della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti ai fini dell'ammissibilità degli stessi alle successive fasi di gara, nella valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed in ogni attività e sub procedimento occorrente, onde addivenire all'aggiudicazione provvisoria o della proposta di aggiudicazione;

PRESO ATTO che in data 07.12.2022, come da verbale depositato agli atti d'ufficio, si è proceduto al sorteggio degli esperti, funzionari e dirigenti, in servizio presso i Dipartimenti della Regione Calabria per la composizione della commissione giudicatrice sopra richiamata, avente il seguente esito:

- Ing. Pietro Cerchiara (Presidente);
- Arch. Stefania Battaglia (componente);
- Ing. Nicola Nicoletti (componente);

- Arch. Giuseppa Nicoletta (componente con funzioni di segretario);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non necessita pertanto di attestazione di copertura finanziaria, in quanto i Commissari nominati sono tutti interni all'Amministrazione regionale;

ATTESTATO il rispetto delle condizioni e dei criteri della D.G.R. n. 28 del 17/02/2017, integrata con successiva D.G.R. n. 222 del 31.05.2021;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTA la L.R. n. 36 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 37 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022–2024";

VISTA la D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt.11e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022–2024" (art.39, c.10, D.Lgs.n.23.6.2011, n.118);

RITENUTO pertanto di procedere con la nomina della commissione giudicatrice di gara;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 approvato con D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

Art.1 Di nominare per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per l'adeguamento del progetto preliminare (approvato con D.D.S. n. 20 del Dipartimento LL.PP. n. 2351 del 08.03.2000) ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica da redigere secondo Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per l'attuazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante", mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite MePA con richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 come sostituito in ultimo dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.2 della Legge n. 108/2021, la seguente commissione di gara:

- Ing. Pietro Cerchiara (Presidente);
- Arch. Stefania Battaglia (componente);
- Ing. Nicola Nicoletti (componente);
- Arch. Giuseppa Nicoletta (componente con funzioni di segretario).

Art.2 Di dare atto che per la suddetta commissione non è previsto nessun compenso e/o onere.

Art.3 Di dare atto che sono state rispettate le condizioni e i criteri previsti dalla D.G.R. n.28 del 17/02/2017, integrata con deliberazione della G.R. n. 222 del 31.05.2021.

Art.4 Di notificare il presente provvedimento agli interessati.

Art.5 Di disporre la pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.6 Di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.7 Di precisare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Art.8 Di specificare che il presente provvedimento viene pubblicato, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iiritano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni
(con firma digitale)